

Comune di Ligonchio (RE)
Via Enzo Bagnoli, 16 - 42039 Ligonchio
Tel. 0522.899121 - Fax 0522.899116
ligonchio@comune.ligonchio.re.it
www.comuneligonchio.it

UNIONE COMUNI ALTO APPENNINO REGGIANO
L'Unione Comuni Alto Appennino Reggiano, formata dai Comuni di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto, ha un'estensione di 236 Kmq ed una popolazione di 4500 abitanti.
Sede amministrativa:
Via della libertà, 36 - BUSANA (RE)
Tel. 0522.891120 - Fax 891530
info@unionecomuni.re.it
www.unionecomuni.re.it

FATTORI
www.fattoriemestaffatori.com

ARRIAMENTI PROGETTAZIONE INTERI
Nell'ambito del Parco Nazionale Monte Corno

FATTORI Progettazione

Bar "Molino Vecchio"
di Rino Tavaroli
Cà Bracchi - Ligonchio
Tel. 0522.899321
Chiuso il lunedì

il bucaneye
CRAI

MINIMARKET Bed & Breakfast

Via Piagna, 1
42039 Ligonchio RE
Tel. 0522.899702
Cell. 339.7200056
Cell. 331.2365297
ilbucaneye2007@libero.it

Buonristoro
VENDING GROUP

ALOMATIC Ligonchio

DISTRIBUTORI AUTOMATICI di bevande calde, fredde e snack per aziende, uffici e case
Ligonchio RE | Tel. 0522.895012
altomatic@buonristoro.com

SUBELTEK ENERGY

Progettazione, quadri elettrici, impianti elettrici civili e industriali, energie rinnovabili
In molti parlano di energia alternativa: noi la progettiamo e la realizziamo!

Impianto fotovoltaico 30 KW
Dimensione di Mont. in. Cune (RE)

Impianto eolico 3 KW
Polo di Ligonchio (RE)

Ligonchio - 0522.899.486 - subeltec@libero.it

BAR PIZZERIA Il Faro

Via Craxiotti, 10
Ligonchio (RE)
Tel. 0522.899597

Alimentari Felli Bianchi
Cellulare 339.4241335

Via Centrale, 27/A - CINQUECERRI (RE)

BAR PIZZERIA IL FAGGIO
di Stefanelli Chiara e Cervi Devis

Viale Bagnoli, 20 B - LIGONCHIO
Tel. 0522.899122 - Cell. 339.2128249

AGRITURISMO 25

Casale di Ligonchio
Tel. 0522.896302
Cell. 335.6129190

Vendita di attrezzature e abbigliamento per lo sport la montagna, il tempo libero. Abbigliamento usato.

Salamandra

42039 Ligonchio RE - Via Enzo Bagnoli 24
www.bazarsalamandra.it - Tel. 328.3687102

IL RIFUGIO DELL'AQUILA
VILLAGGIO TURISTICO

CAMERE - RISTORANTE PIZZERIA BAR GELATERIA - PISCINA COPERTA CENTRO BENESSERE CHALET IN VENDITA

Tel. +39 0522.895011
www.ilrifugiodellaquila.com
info@ilrifugiodellaquila.com

IDEE di MAFALDA
CARTOLERIA • MERCERIA • LEE JEANS di Bargiacchi Silvia

Piazza Laghi, 2
42030 RAMISETO (RE)
Tel. 0522.719022
Cell. 338.3335722
Fax 0522.719022
ideedimafalda@libero.it

LO SCIOIATTOLO
Villaggio turistico dell'Appennino Reggiano

• RITIRI PER GRUPPI PARROCCHIALI, FAMIGLIE, ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE • MATRIMONI
• RICEVIMENTI • MEETING
• ITINERARI TURISTICO-CULTURALI

Via della Costa 47
Cinquecerri di Ligonchio (RE)
Tel. 335.622002
info@vacanzeloscioiatto.it
www.vacanzeloscioiatto.it
Superficie esterna 5.000 mq.

LIGONCHIO

LIGONCHIO DI SOTTO

LIGONCHIO DI SOPRA

IL MONTE 1099,3

CINQUECERRI

ALBERGHI E RISTORANTI

- Albergo-Ristorante "DEL LAGO" (fedeica)
Via E. Bagnoli, 12 - Ligonchio
Tel. 0522.899118
www.albergolago.it
- Albergo-Ristorante "CARPE DIEM"
Passo di Pradarena
Tel. 0522.899115
www.albergocarpediem.com
- Albergo-Ristorante "K2"
Via Centrale 34 - Cinquecerri
Tel. 0522.891110
www.k2cinquecerri.com
- Albergo-Rist. "RONCACCIO"
Via Pradarena, 26 - Ospitaletto
Tel. 0522.899263
- Albergo-Ristorante "TINI"
Via Pradarena, 49 - Ospitaletto
Tel. 0522.899138
- Locanda-Trattoria "IL FARO"
Via al Frassine, 4 - Ligonchio
Tel. 0522.899592
tiziano.ceccardi@hotmail.it
- Rist.-Bar "LOCANDA dell'ALPINO"
Via del Bar, 2 - Vaglie
Tel. 0522.899123
www.locandadelalpino.it
- Ristorante-Pizzeria "IL FAGGIO"
Via E. Bagnoli, 20 - Ligonchio
Tel. 0522.899122
- Bar Trattoria Locanda "LA QUERCIA"
Via provinciale, 10 - Piolo
Tel. 0522.899114
www.locandalaquercia.com
- AGRITURISMO "25"
Via del Campo, 1 - Casalino
Tel. 0522.899302
www.locandadel25.it
- Villaggio turistico "IL RIFUGIO DELL'AQUILA"
Tel. 0522/895011
www.ilrifugiodellaquila.com
- Bar di Sotto (adicola)
Via Centrale 27 - Cinquecerri
Tel. 0522.891555
- Bar "Molino Vecchio"
Via Ca' dei Bracchi 7 - Casalino
Tel. 0522.899302

RIFUGI, B&B, CASE VACANZE

- Rifugio "BARGETANA"
Via d'Ozola - Tel. 0522.627756
328/2612737
www.rifugiobargetana.it
- Rifugio "CESARE BATTISTI"
Via Lama lite, 1
Tel. 0522.897497 - 33/1000850
www.rifugiobattisti.it
- Rifugio "RIO RE"
Monte Sillano
Cell. 329.4134892 - 328.0488263
ale.baccini@libero.it
- B&B "IL BUCANEVE"
Via piagna 1/a - Ligonchio
Tel. 0522.899702
Cell. 331.2365297
www.ligonchiovacanze.it
- B&B "CA' D'LA ROSA"
Via Monte Cisa, 22 - Montecagno
Cell. 328.0990218 - 328.6662018
simona@paoli.net
- B&B "Ca di Svanee"
Via San Rocco 5 - Ligonchio
Cell. 328.3646922
scaruffisara@libero.it
- "OSTELLO DEI BALOCCHI"
Via popolare, 1 - Casalino
Cell. 347.4874744
www.ostellodeibalocchi.it
- Casa Vacanze Parrocchiali Ligonchio, Ospitaletto e Piolo
Tel. 0522.899267 - 348.3200811
- Casa Vacanze "GIAROLA"
Via Giarola, 13 - Giarola
Tel. 0522.891131
Cell. 349.3933479
www.giarolavacanze.it
- Casa Vacanze "LO SCIOIATTOLO"
Via della costa, 47 - Cinquecerri
Cell. 335.6222002
www.vacanzeloscioiatto.it

IMPIANTI SPORTIVI

- Campi da calcio: Ligonchio
- Campi da calcetto: Cinquecerri (sintetico), Giarola (casa vacanze), Ospitaletto
- Palestra comunale Ligonchio (calcetto, pallavolo, tennis)
- Campi da tennis: Ligonchio, Ospitaletto, Cinquecerri (sintetico), Piolo
- Campi da bocce: Ligonchio loc Ruga (coperto), Cinquecerri, Ospitaletto
- Pallavolo: Ligonchio, Giarola, Cinquecerri
- Snow Park, Pso Pradarena
- Rifugio Carpe Diem
- Piscina coperta: Villaggio Turistico "Il Rifugio dell'Aquila"

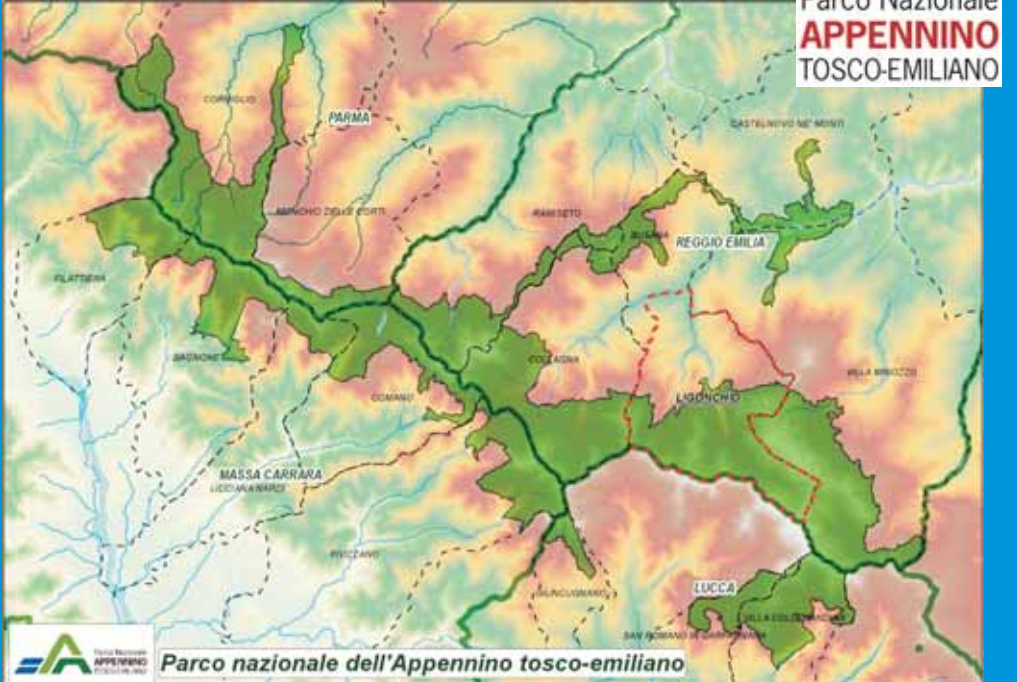
NUMERI UTILI

- Municipio Internet Point 0522.899121
- Stazione carabinieri Ligonchio 0522.899120
- Parco Naz. App. ToscoEmiliano Ligonchio 0522.899402
- Sassalbo (MS) 0585947200
- Corpo forestale dello stato Ligonchio 0522.899403
- Vigili del fuoco C. Monti 115 0522.810555
- Farmacia comunale Ligonchio 0522.899105
- Guardia medica 848.800261
- Ospedale Sant'Anna C. Monti 0522.617111
- Reggio soccorso 118
- Atelier di Onda in Onda (ore 9-18) 331.6149145
- Ufficio info turistica Cervarezza 0522.890655
- Info Accoglienza turistica C.Monti 0522.810430

Tutte le informazioni turistiche (manifestazioni, notizie storiche, località, alberghi, case vacanze, compeggi, ecc.) si possono trovare sui siti internet:
www.comuneligonchio.it -
www.appenninoreggiano.it -
www.parcappennino.it -
www.diondainonda.com

LIGONCHIO, IL CUORE DEL PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO EMILIANO

Il territorio del Parco interessa una superficie di 26.149 ettari, di cui 17.431 in Emilia-Romagna e 8.718 in Toscana.
A cavallo tra la Regione Toscana ed Emilia-Romagna, comprende le porzioni di crinale appenninico delle province di Lucca, Massa Carrara, Parma e Reggio Emilia tra le valli del Dolo, dell'Asta, del Secchia, dell'Enza, del Cedra, del Braticco e del Parma sul versante emiliano e per la Toscana tra le valli del Taverone, del Rosaro, del Magra e del Serchio.
Nel Parco rientrano territori appartenenti a 16 comuni: in Provincia di Lucca: Giuncagnano, San Romano in Garfagnano, Villa Collemandina; in Provincia di Massa Carrara: Comano, Filattiera, Fivizzano, Liciana Nardi e Bagnone; in Provincia di Parma: Comiglio e Monchio delle Corti, ed in Provincia di Reggio Emilia Busana, Castelnuovo ne Monti, Collagna, Ligonchio, Ramiseto e Villa Minozzo.
Tra i passi della Cisa e delle Forbici, i crinali boscosi che separano la Toscana dall'Emilia lasciano il posto a un ambiente di vera montagna. Le vette dell'Alpe di Succiso, del Monte Prado e del Monte Cusna superano i 2000 metri, le foreste lasciano il posto alle rocce, ai laghi e alle praterie d'alta quota. Più in basso, sul versante emiliano, l'arcigna Pietra di Bismantova domina il paesaggio con le sue pareti verticali. Il Parco nazionale dell'Appennino toscano-emiliano vanta una straordinaria ricchezza di ambienti, dalle praterie alle brughiere a mirtillo alle vette più impervie; e ancora laghi, cascate, specchi d'acqua, pareti rocciose che si stagliano a picco sui torrenti; sono presenti animali come il Lupo, il Cervo, il Capriolo, l'Aquila reale e rarità botaniche che fanno di intere zone veri e propri giardini botanici naturali. Il valore turistico di quest'area naturale punta anche su prodotti e servizi di qualità a prezzi competitivi, eccellenti strutture per le attività sportive e il relax, adatte per vacanze fino a 2000 metri.



TURISMO INVERNALE

Impianti Sciistici di Ospitaletto: è in fase di attuazione un progetto già presentato agli Enti pubblici da una società costituita da imprenditori locali per la costruzione di una nuova seggiovia, il raddoppiamento delle piste di discesa, la realizzazione di impianto di innevamento artificiale e la costruzione del ponte sul Rio di Pradarena.

Al Passo di Pradarena è possibile praticare trekking con ciaspole, sleddog e sci escursionistico. Presso il Rifugio Carpe Diem (www.albergocarpediem.com) snow park sulla neve con possibilità di noleggio ciaspole, gommoni, snow-bike, snow-scoot, sky-fox, bob, airboard e snowboard.

CATTOZZI IMPIANTI

RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO ENERGIE ALTERNATIVE

Via Vigilio 54,
42035 CASTELNOVO NE' MONTI (RE)
Tel./Fax: 0522.810082
Cell. 338.8781085
E-mail: ivo.cattozzi@virgilio.it

Albergo - Bar Ristorante "LAGO" di Casanova

Via E. Bagnoli, 12 - Ligonchio (RE) - Tel. 0522.899118

Pizzeria Bar-Ristorante **MANDRIOLA**

Piazza F.F. Laghi, 7
RAMISETO (RE)
Tel. 0522.817100

Rifugio Pratizzano

BAR, RISTORANTE, CAMERE PER PERNOTTAMENTI
AMPIE AREE ALL'APERTO PER PIC-NIC, SPORT, DIVERTIMENTO E RELAX

RIFUGIO PRATIZZANO - ARCA LAND SOC.COOP.
LOCALITÀ PRATIZZANO, SNC - 42030 RAMISETO (RE)
Tel. 334.1343511 - 335.667952

EDIL PIGHINI

Via Montecagno, 73
42039 LIGONCHIO (RE)
Tel./Fax 052.899190
Cell. 338.3334643

lavori di edilizia civile / industriale
stradali / idraulici
macchine movimento terra
opere di ingegneria naturalistica

IMPRESA F.A.R.

Escavazioni • Movimenti Terra • Autotrasporti • Opere stradali - idrauliche
Acquedotti • Programmi CANTIERI • CANTIERI • Abitacoli e frulli in scavi
PER DISSECCO STRADE • Cuneo di suolo in scavi • Durata di cantiere • Prodotti chimici

Prezzi anche per piccoli lavori di manutenzione e manutenzione di cantieri
PREVENTIVI GRATUITI

Via Notari, 63 - RAMISETO (RE)
Tel. Uff. 0522.817876 - Fax Uff. 0522.719114
Tel. 0522.8173108/17383
www.escavazionifar.it - far.fantilli@libero.it

bertoia
IMPRESA COSTRUZIONI s.r.l.

ACQUEDOTTI - GASDOTTI - OPERE STRADALI - OPERE IDRAULICHE
CONSOLIDAMENTI TERRENI - URBANIZZAZIONI - MOVIMENTO TERRA

Cerre Sologno di Villa Minozzo (RE)
Sede legale: Tel./Fax 0522.804365

Uffici: Tel. 0522.804215
Fax 0522.804600
bertoia.srl@alice.it

Locanda dell'Alpino
Bar Ristorante

Vaglie di Ligonchio (RE) - Tel. 0522.899123

www.locandadellalpino.it

KDue, la tua pocket banca.

Per maggiori informazioni:
Filiale di Ligonchio - Via Bagnoli, 14
www.cartak2.it

BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
GRUPPO BANCO POPOLARE

LIGONCHIO

Escono di questi paesi uomini forti et gagliardi quali non fermano di combattere coi ferocissimi orsi come sovente l'esperienza ha dimostrato. Evi qui molto salubre aria, et per ciò lungamente vivono gli uomini et molto sanamente» da LEANDRO ALBERTI, geografo, 1479-1553.



Ligonchio (m. 1000), il più alto dei comuni dell'Appennino Reggiano, è situato tra la splendida valle dell'Ozola e quella della Secchia, in prossimità delle pendici del monte Cusna.

Il paese è articolato in due nuclei abitati situati ai piedi del monte della Croce: La Valla e Ligonchio Sopra. La maggior parte delle attuali abitazioni risente dei riassetamenti apportati negli ultimi anni, anche se rimangono interessanti elementi di pregio storico-architettonico. Al centro del borgo della Valla si trova un portale trapezoidale del secolo scorso in legno di castagno al cui interno c'è un altro portale del 1400 di particolare pregio artistico, a fianco del quale si nota ancora uno scuretto su legno con incise alcune lettere e una croce del XV secolo. A Ligonchio Sopra si trova l'antico oratorio dedicato a S. Rocco: l'edificio mostra in facciata un pregevole portale seicentesco in cui stipiti provengono da un fabbricato di più antica origine: vi compaiono infatti alcune dititure cinquecentesche affiancate da raffigurazioni simboliche.

LIGONCHIO

Ligonchio is placed at an altitude of 1000 m, between Ozola and Secchia valleys, close to the foot of Cusna. It is the highest among the municipalities of Appennino Reggiano, the near Passo di Pradarena marks the border with Garfagnana (Tuscany, county of Lucca). Most of its land is covered with beeches, oaks, hornbeams and chestnuts. On the right side of Ozola there are secular and local silver firs stuck on the rocks and other species of high quote vegetation, fields and moors. Little lakes and alpine pastures have great morphological importance and give charm to the beautiful and uncontaminated landscapes of Ligonchio. The main element of this territory is water which, thanks to its thousand-year action, has been modelling and shaping Ligonchio landscape and it has also been an essential resource for the development of the local economy. During the 20s, two hydroelectric centrals were built in order to produce energy by using the water of Rossendola and Ozola steams. Nowadays, the water of these steams is collected, through canals, galleries and pipes and then it merges in three basins for the collection of water: one in Presa Alta (m. 1229), one in Tarlanda (m. 1207) and one in Ligonchio (m. 1000). The waste water of Ligonchio Central is collected in a big waste tank and it feeds Predare central, placed a few km downward. An amount of electrical energy of almost 56.500 Mwh is produced every year.

In 2010, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano built into the engine room of Ligonchio Hydroelectric Central and together with Enel, the Municipality of Ligonchio and the original idea by Reggio Children (International Pedagogical Studies Centre in Reggio Emilia) the "Atelier di Onda in Onda". This workshop was born as a high qualification centre for environmental and scientific education, a place dedicated to children and young people and to their curiosity and questions, where they can make their own hypothesis and test them. It is not a simple natural museum, but a real workshop in close contact with the natural environment all around. This "Atelier" is not in a disused building, but in a central which is still working: water is still being used with industrial purposes and to create new and useful energy. Choosing a place like this for the "Atelier" has a strong meaning, as it really is a place where different forms of energy are produced. Not only water, but also creativity is the strength which makes the Central heart work and beat.

You cannot miss typical old villages as Casa Bracchi, Casalino, Vaglie Vecchia and a walk through their stony yards, sasso picchiato old portals and flat stone prominent gutters. Also the bell tower in Ospitaletto, which was founded during Matilda period, and St. Rocco Oratory in Ligonchio are surely worth a visit. The villages under the municipality of Ligonchio are: Ospitaletto, Vaglie, Piolo, Casalino, Caprile, Giarola, Cinquecerri and Montecagno.

LE FRAZIONI

CINQUECERRI

Il suo nome da qualcuno è attribuito alla coltivazione dei cerri, da altri ai cinque fratelli Cerri, patrizi bavaresi, che dal secondo marito di Matilde di Canossa, Guelfo di Baviera, ebbero la concessione di questo lembo di terra. Cinquecerri era centro agricolo di notevole importanza: alla fine del 1700 fu denominato "il granaio dell'Appennino Reggiano" anche l'allevamento del bestiame da carne e da latte era una delle attività preminenti, ora è sede, in loc. Comunaglie, di una moderna stalla per l'allevamento biologico della mucca chianina. Il paese è caratterizzato da una rete di stradine selciate che risalgono al pendio verso la chiesa. Molto interessante dal punto di vista storico-architettonico è il complesso di Casa Magliani "Ca Marcaccioni" di origine settecentesca.



CASALINO

Casalino fece parte dei possedimenti del monastero canusino di S. Apollonio. Fu inoltre una delle ville del marchesato di Piolo, feudo dei Bernardi. La frazione è situata sulla provinciale Ligonchio-Villa Minozza a oriente di Ligonchio e posta alle pendici del monte Bagioleto-Prati di Sara. È formata da tre nuclei abitati: Casalino, Case Bracchi e Loggia. A Casalino si trova una maestà del XVIII secolo con una scultura a tutto fondo di S. Rocco e la chiesa dedicata sempre a S. Rocco edificata nella prima metà del 1600. Sul retro della chiesa, in un vecchio fabbricato (forse l'antica canonica), si legge sull'architrave di un portale la data del 1516.



PIOLO

«Li homini de Piolo sono a le frontiere di Toscana...» DUCA BORSO, 1454. Per la sua posizione strategica Piolo fu sede di un castello fortificato fin dal 600 circa, appartenne prima ai Dalli e poi ai Vallisneri. Nel 1454 Piolo si unì alla podesteria di Minozza, quindi passò al feudo dei Brusati e nel 1563 dei Tassoni; dopo circa un secolo subentrarono i marchesi Bernardi fino alla soppressione dei feudi. Fece quindi parte del comune di Ligonchio di cui ne seguì la sorte. La località è situata sulla provinciale Ligonchio-Villa Minozza. È posta sulla sommità di un colle di arenaria proteso a occidente verso l'Ozola. Tra gli elementi storico-architettonici sono da ricordare tre maestà in nicchia dedicate alla madonna riferibili al XVIII-XIX secolo.



MONTECAGNO

Il nome di Montecagno deriva da "cagnola": luogo dove si formavano i nuovi gentiluomini di Corte (dalla plebe detti "cani") e quindi "cagnola" il posto di formazione. Volgarmente denominato il Monte della Cagnola, si ingentilì in seguito in Montecagno. Il paese è situato sulla provinciale Ligonchio-Villa Minozza. Tra i luoghi interessanti dal punto di vista storico-architettonico si segnala una costruzione risalente

al XVII secolo ed un tabernacolo in legno, di notevole pregio, del 1600 attribuito allo scultore Ceccati, che si trova nella chiesa del paese.



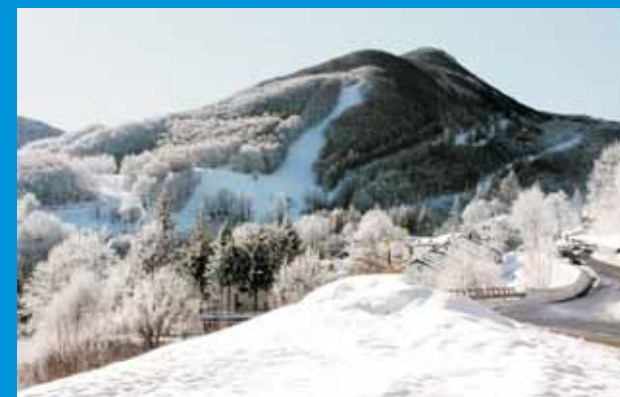
VAGLIE

Vaglie trova la sua etimologia nel termine latino "Vagus", ossia "Vagante", che sembra ricordare le scorrerie di tanti popoli tra i quali i Liguri che si fermarono per qualche tempo in questo territorio. Il paese è diviso in due borgate: Vaglie Vecchia e Coperchiaia. In Vaglie Vecchia si possono trovare alcune abitazioni in pietra con intonaco in argilla, i lavatoi e la piccola piazzetta del paese. Da Coperchiaia il panorama è tra i più belli: si possono ammirare, infatti, la Pietra di Bismantova, le Prealpi, il monte Cusna, il Casarola e il Ventasso.



OSPITALETTO

«...nido di pace e di riposo» dal "Canzoniere dell'Appennino Reggiano" di Umberto Monti, 1932



Situato nella valle del torrente Rossendola vanta una posizione panoramica tra le più suggestive. In estate e in autunno questo centro è molto frequentato perché ricco di prodotti del sottobosco: funghi, mirtilli, lamponi e fragole. Ospitaletto fu feudo di Matilde di Canossa. La tradizione narra che sia stata la stessa contessa Matilde a volere la fondazione dell'ospizio, da cui trae il nome Ospitaletto, per rifocillare i viandanti stanchi e smarriti che scendevano dal passo di Pradarena verso il paese, orientati dai rintocchi di una campana. Oggi a ricordare il secolare passato sono rimaste solo alcune pietre scolpite, tra cui una chiave di recupero di un portale del XVII secolo. Il terremoto del 1920 ha infatti distrutto completamente la frazione.

CAPRILE

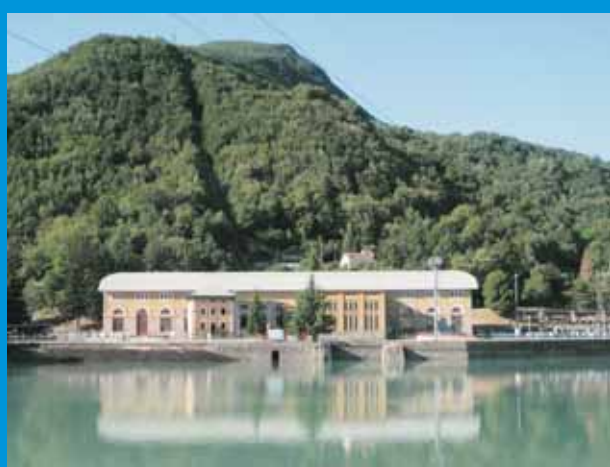
La terra di Caprile era, in tempi antichi, molto redditizia. Si coltivavano cereali nel versante nord, mentre nel versante sud era prospera la coltura dei peri, meli, ma soprattutto di tasso e di ciliegio selvatico, il quale forniva, oltre ai frutti, la frutta pesca: colla gommosa usata dagli artigiani in falegnameria. A Caprile, corte dei Vallisneri, esisteva un luogo dove si riunivano i mercanti a trattare gli affari; tra questi i più attivi erano gli Scaruffi, di origine magjara. Uno Scaruffi, per meriti acquisiti, fu blasonato con il titolo di Conte e si trasferì a Reggio ove nacque Gasparo Scaruffi, mercante, banchiere, economista, il quale al servizio di Alfonso II di Ferrara propose l'adozione di un sistema monetario negli scambi internazionali tutt'ora vigente. La parte vecchia del paese si trova su una grossa frana che ha reso inabitabili molte case e per questo motivo il centro si sta sviluppando a sud, in direzione di Ligonchio, zona geologicamente più sicura.



LUOGHI DA VISITARE

LE CENTRALI IDROELETTRICHE

Nel Comune di Ligonchio sono in funzione tre centrali idroelettriche che producono energia sfruttando le acque dei torrenti Rossendola e Ozola. Vengono raccolte, tramite canali, gallerie e tubazioni, anche le acque dei loro affluenti. Nel territorio vi sono due bacini di raccolta acque, uno a Presa Alta (m 1229) e uno a Ligonchio (m 1000). Una vasca di carico si trova in località Tarlanda, a m 1207. Dalle vasche partono condotte forzate che portano l'acqua alle centrali mettendo in funzione le turbine. Ogni anno viene prodotta energia elettrica per circa 56.500 MWh. Tutte le opere e gli impianti idroelettrici realizzati dall'Enel a partire dagli anni 1920-1930 costituiscono un importante patrimonio storico-architettonico, diventati parte integrante del paesaggio ligonchiese.



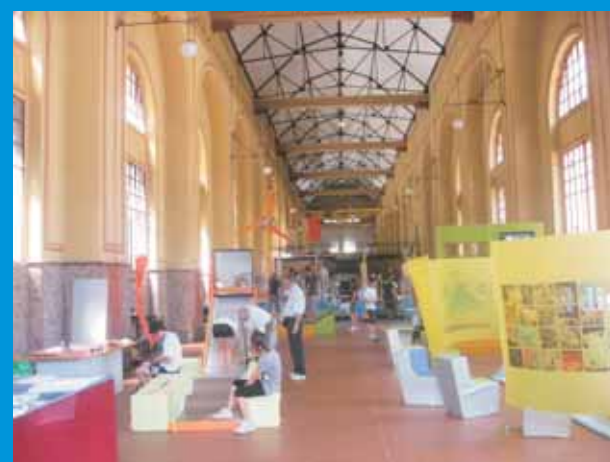
L'ATELIER DI ONDA IN ONDA

atelier delle acque & delle energie



Nella Centrale Idroelettrica di Ligonchio, un luogo simbolo dell'intelligenza e operosità dell'uomo, il Parco ha realizzato, con la collaborazione di Enel, Comune di Ligonchio e l'ideazione originale di Reggio Children, un centro di alta qualificazione per l'educazione all'ambiente e alla scienza; un luogo offerto a bambini e ragazzi per incuriosirsi, porsi domande, fare ipotesi e verificarle, un luogo che consente di esplorare sia i fenomeni fisici sia le qualità materiche ed espressive dell'acqua e dell'energia. Un atelier dove osservare la natura, esplorare e riflettere sulle sue potenzialità. In questo senso la specificità territoriale del Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, il valore delle sue essenze autoctone, le specie animali viventi, i suoi corsi d'acqua possono diventare luoghi di incontro e di indagine fortemente intrecciati al contesto della Centrale idroelettrica di Ligonchio e delle sue infrastrutture. La sfida di questo progetto è quella di proporre un approccio alla scienza che inviti i bambini, i ragazzi, gli adulti a ricercare e riprovare, a costruire ipotesi e teorie, cercando di verificarle con la sperimentazione.

Il progetto è promosso dal Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano con il Comune di Ligonchio e con la consulenza di Reggio Children.



Sede Centrale Idroelettrica Enel - Via del Lago, 1 - Ligonchio (Reggio Emilia) Per informazioni e prenotazioni: Cooperativa "Il Ginepra" cell: 331/6149145 (dalle 9.00 alle 18.00) e-mail: info@diondainonda.com Inoltre è possibile visitare la Centrale prenotando con 15 giorni di anticipo

CASENOVE

Nel borgo sorge un antico complesso architettonico, verosimilmente risalente al XVI secolo, quando la famiglia Papi, fuggita dalla Toscana, si trasferì in questi luoghi. Il complesso è costituito essenzialmente da quattro parti che definiscono un cortile chiuso quadrangolare: il portale d'ingresso, la chiesetta, il porticato e l'ala residenziale. L'ampio portale con arco decorato reca scolpito a rilievo l'emblema di famiglia. Entrando si accede in un'ampia corte sul cui lato occidentale si trova il porticato costituito da quattro arcate con cornici in arenaria locale. In una nicchia nella parte centrale è inserita una piccola scultura in marmo raffigurante la Madonna datata 1843. La Corte dei Papi, per il valore architettonico e per l'interesse storico-ambientale, è stata sottoposta alla tutela del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali nel 1988.



situato il lago della Bargetana. Le sue sponde sono circondate da pascoli verdeggianti e da aspre pareti rocciose, fra le quali non è raro avvistare la marmotta. La vegetazione del monte Prado, per le sue particolarità e per la ricchezza di piante e fiori, è perimetrato come zona A (di protezione integrale) del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano.

ITINERARI TURISTICI

PASSO DI PRADARENA e il Monte Cavalbianco

Situato a 1576 metri, il passo di Pradarena segna il confine tra la provincia di Reggio Emilia e quella di Lucca. Il panorama che si può ammirare da questa altitudine è tra i più svariati: a nord le vallate del Rossendola e del Secchia, la Pietra di Bismantova e nelle giornate più serene la catena prealpina, a sud le Alpi Apuane e la valle del Serchio in provincia di Lucca. Dal passo - Rifugio Carpe Diem inizia il sentiero per il Monte Cavalbianco. Dislivello m. 280; lunghezza (andata/ritorno) km 3,5; tempo di percorrenza 1h.

Si passa dal bosco alla prateria d'alta quota, dove il clima rigido consente la vita solo a vegetazione di piccola taglia. Dalla vetta si notano le tracce dell'antico dominio dei ghiacciai e si gode un'ampia panoramica sul territorio del Parco.



RIFUGIO RIO RE

Sulla strada verso il passo di Pradarena, prima dell'abitato di Ospitaletto, si imbecca la strada bianca che conduce al rifugio di Rio Re. Questo percorso è facilmente fruibile essendo per buona parte pianeggiante. Circa a metà strada si trova il bivio che porta alla "Fontana del Pidocchio". Proseguendo dopo una breve salita si raggiunge il rifugio Rio Re, dove è possibile anche il pernottamento. Davanti al rifugio esiste un punto di sosta attrezzato. Da Ligonchio è raggiungibile in auto o a piedi in un'ora e trenta (5,5 Km).

RIFUGIO BARGETANA RIFUGIO CESARE BATTISTI

Lago della Bargetana

Da Ligonchio si imbecca il sentiero CAI 633 fino al ponte Rimale. Si prosegue per la Presa Alta e da qui, lungo una strada forestale che attraversa la magnifica faggeta d'alto fusto della Val d'Ozola, si raggiunge il rifugio (1740 m.). Il tempo di percorrenza è di circa 4 ore. Il tratto monte Tarlanda-ponte Rimale è chiamato "Decouvillè": ex strada ferrata di servizio, si affaccia sui suggestivi "schicchi" dell'Ozola. Il rifugio Bargetana è raggiungibile anche dal passo di Pradarena attraverso il sentiero CAI 00 in quattro ore e mezzo.



Il Rifugio Battisti si trova a 15 minuti di cammino dal Rifugio Bargetana. A metà strada tra i due rifugi, all'interno della spettacolare conca del versante nord del monte Prado, che con i suoi m 2054 è la seconda vetta più alta dell'Appennino Reggiano, è

I Prati di Sara e il Monte Cusna



Il percorso inizia in località Casalino, nei pressi del bar ristorante "25". Nella parte più bassa, in comune con il sentiero CAI 609, l'itinerario attraversa il secolare castagneto di Casalino. Ai piedi del monte Cusna si trovano i Prati di Sara, grande prateria quasi pianeggiante circondata dalla faggeta da cui si domina un ampio settore dell'Appennino Reggiano. Al centro dei Prati di Sara si trova un laghetto stagionale. Nell'ultimo tratto il sentiero risale una panoramica cresta del monte Cusna.

La Foresta delle Veline

Ai piedi del monte Cusna, nel territorio del Comune di Ligonchio, è di notevole pregio la Costa delle Veline, nota soprattutto per il bosco d'alto di faggio e per la presenza di alcune piante secolari al suo interno. Si segnalano interessanti morfologie glaciali, morene, torbiere, laghetti. La faggeta d'alto fusto, chiamata Bosco delle Veline, che da tempi remoti veniva usata per il taglio della legna, oggi è uno dei boschi di maggior pregio e interesse all'interno del Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano. Ogni anno viene visitata da molti escursionisti sia per la sua bellezza sia per la ricchezza dei prodotti del sottobosco (funghi, mirtilli, lamponi).

Il Monte di Ligonchio

Il percorso "Il Monte" inizia nel centro del paese di Ligonchio di Sopra, vicino al parcheggio dove vi è un'indicazione per il faro. Il percorso - dislivello m 124, lunghezza km 2,5 - si copre in circa 40'. È adatto anche ai bambini. L'itinerario ad anello permette di salire sul monte di Ligonchio, dove si trova il monumento agli alpini caduti, risalente agli anni '50, ed il faro. La passeggiata offre una bella panoramica sulla val d'Ozola su quella del Secchia e sulla centrale idroelettrica.

